

Concesio Giovani che sanno essere «Naviganti» sicuri

Tante le iniziative del Centro di aggregazione giovanile della parrocchia S. Antonino

CONCESIO Se c'è un tratto caratteristico della preadolescenza e dell'adolescenza è il desiderio di esplorazione, di staccarsi dal porto sicuro della famiglia, per andare a scoprire nuovi orizzonti. Per questo dal 1996 il Centro di aggregazione giovanile della parrocchia S. Antonino di Concesio ha scelto un nome: Naviganti. In questa metafora, il Cag diventa un'interessante forma di trasporto, una possibile rotta, una bussola per orientarsi. Il Cag si fonda sulla relazione intesa come principale strumento di crescita e di costruzione d'identità, la cui finalità è la prevenzione del disagio e la promozione



Il simbolo del Cag «Naviganti» di Concesio

ne del benessere.

Le basi del Cag risiedono in un rapporto di stretta cooperazione con il comune di Concesio: con esso è stato stipulato un Atto d'intesa quinquennale che definisce le linee e gli accordi di collaborazione. I progetti nascono dalla lettura delle necessità del mondo giovanile e la realtà educativa si inserisce in primis in un'ottica di sostegno alla genitorialità. All'interno del Cag questo si esprime come «alleanza» strategica, spesso informale, capace di innescare percorsi di sviluppo con le famiglie. Un canale privilegiato di comunicazione

per il Cag è la scuola: la presenza sul territorio dell'istituto comprensivo di Concesio è un'importante risorsa in cui si inseriscono i due progetti principali: l'attività di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado ed un percorso di educazione alla legalità. Parallelamente, nella sede del Cag Naviganti, è allestito uno spazio compito di supporto. In ambito extrascolastico la presenza del Cag Naviganti si estende a tutto tondo. I quattro educatori, affiancati da un gruppo di volontari, organizzano periodicamente serate di animazione per le diverse

fasce d'età. L'obiettivo è proporre serate dove la qualità sia data dalla presenza delle figure di riferimento per i ragazzi. Durante l'anno gli adolescenti hanno anche l'occasione di partecipare al progetto «Time Sharing» (condivisione del tempo): una convivenza di alcuni giorni per piccoli gruppi di ragazzi in un ambiente tutelato dalla presenza di adulti. Ma gli educatori del Cag non si preoccupano solo dello svago dei ragazzi di Concesio: in particolare con il Servizio Smi Gli Acrobati, è stato attivato un Progetto di collaborazione dal titolo «Think Better». Grazie alla collaborazione a carattere preventivo sulle tematiche di uso ed abuso (alcol, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, cellulari ed internet) gli educatori controllano e tutelano i luoghi e i gruppi esposti a rischi.

Martina Reggia